



COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA
- Provincia di Brindisi -
SETTORE AFFARI GENERALI

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE PUBBLICHE PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione:

- della Delibera di G.C. n. 23 del 21.02.2020 con la quale è stato formulato indirizzo politico amministrativo concernente la procedura per l'assegnazione di spazi su aree pubbliche per la installazione di chioschi;
- della propria determina determinazione n. 397 del 16.10.2020;

R E N D E N O T O

Che e' indetta la procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione di aree pubbliche per la realizzazione e gestione di chioschi, da destinarsi ad attività di somministrazione di alimenti e bevande e del servizio di pulizia e manutenzione delle aree in cui essi insistono.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di valorizzare le aree oggetto del presente bando e pertanto il soggetto che si aggiudicherà la concessione, si impegna a rendere anche una serie di servizi aggiuntivi – senza alcun onere per l'Ente concedente - quali la cura, la pulizia e la manutenzione dell'area circostante, compresa la cura del verde, degli impianti e degli arredi ove presenti, nonché la sua valorizzazione mediante iniziative culturali, interventi di decoro urbano e di recupero.

1) OGGETTO

Il presente bando ha per oggetto la concessione di aree pubbliche per la realizzazione e la gestione di un chiosco per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Il concessionario avrà **l'obbligo di provvedere alla cura, pulizia, alla manutenzione e alla custodia dell'intera area su cui insiste il chiosco** – come di seguito individuata - garantendo il buono stato di conservazione ed eseguendo, a propria cura e spese per tutta la durata della concessione, le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie, comprese quelle agli eventuali arredi, nonché tenere in efficienza gli impianti presenti, sollevando il comune da ogni responsabilità ed onere in tal senso.

Il concessionario inoltre **dovrà dotare tutta l'area di cui ha la custodia di impianto di videosorveglianza.**

E' fatto espresso divieto di installazione di videogiochi all'interno del pubblico esercizio.

2) AREE OGGETTO DELL'ASSEGNAZIONE

Le aree pubbliche oggetto di concessione, meglio dettagliate nelle allegate planimetrie, sono le seguenti:

A. **Piazza 11 Settembre – Via De Gasperi**: area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla **Legge 25 agosto 1991, n. 287, art. 5, comma 1, lett. B)** avente una superficie complessiva di mq 100, comprensiva di max mq 50 per la struttura coperta da destinare a chiosco, da ubicarsi secondo necessità, in sede di presentazione di elaborati progettuali, all'interno del perimetro della piazza.

Il concessionario oltre a dove provvedere alla **cura, pulizia, manutenzione e custodia dell'intera superficie della piazza, degli arredi e degli impianti** come specificato all'art.1), dovrà occuparsi anche della **gestione e custodia dei giochi già presenti**. Il concessionario inoltre dovrà dotare tutta l'area di cui ha la custodia di impianto di videosorveglianza.

B. **Via Latiano (Angolo Via L. Da Vinci)**: area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla **Legge 25 agosto 1991, n. 287 art. 5, comma 1, lett. B)** avente una superficie complessiva di mq 50, comprensiva di max mq 20 per la struttura coperta da destinare a chiosco, da ubicarsi secondo necessità, in sede di presentazione di elaborati progettuali, all'interno del perimetro della piazzetta.

Il concessionario dovrà provvedere alla **cura, pulizia, manutenzione e custodia dell'intera superficie della piazzetta, degli arredi e degli impianti** come specificato all'art.1). Il concessionario inoltre dovrà dotare tutta l'area di cui ha la custodia di impianto di videosorveglianza.

C. Area retrostante l'ex Istituto della Congregazione Suore Oblate S. Antonio Da Padova", prospiciente Via San Pancrazio - area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla **Legge 25 agosto 1991, n. 287 art. 5, comma 1, lett. A)** avente una superficie complessiva di mq 250, comprensiva di max mq 50 per la struttura coperta da destinare a chiosco, da ubicarsi secondo necessità, in sede di presentazione di elaborati progettuali, all'interno del perimetro delimitato nell'allegata planimetria.

Il concessionario, come specificato all'art.1), dovrà provvedere anche alla **cura, pulizia, manutenzione e custodia dell'intera area delimitata nell'allegata planimetria.**

Gli elaborati dovranno prevedere obbligatoriamente la recinzione di tale area e il materiale con cui realizzarla.

Il concessionario inoltre avrà l'obbligo:

- Di dotare tutta l'area di cui ha la custodia di impianto di videosorveglianza;
- di preservare le essenze arboree preesistenti e provvedere alla cura e manutenzione delle stesse;
- di illuminazione dell'intera area;
- di orario minimo di apertura dei cancelli dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00, al fine di rendere fruibile l'area a verde;

Art. 3 - Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare la domanda di partecipazione coloro, persone fisiche e giuridiche che alla data indicata come termine ultimo per la presentazione delle domande:

- abbiano compiuto il 18^{mo} anno di età alla data di pubblicazione del Bando;
- siano in possesso dei requisiti morali e professionali previsti dall'art.71 del D.Lgs 59/2010 e ss.mm.ii.
In caso di società, associazioni o altri organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 252/1998. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.
- nei cui confronti non sussiste alcuna condizione ostativa alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione né condizioni ostative previste dalla legislazione antimafia;
- non siano titolari di altre attività produttive da almeno dodici mesi alla data di pubblicazione del Bando;
- non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse nei confronti dell'Ente.

I soggetti partecipanti devono essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero che abbiano residenza in Italia per gli stranieri se appartenenti a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani.

Il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione va dichiarato dal concorrente ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445. Le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica e, qualora le stesse dovessero risultare non veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento e all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt.71, 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000.

Si precisa che il richiedente può concorrere per l'assegnazione di **una sola area**. La presentazione di due domande distinte e separate da parte dello stesso concorrente non saranno ritenute valide e determineranno l'esclusione da ogni singola procedura di assegnazione. Il soggetto che presenta domanda come componente o legale rappresentante di una società, non la potrà presentare contemporaneamente come singola persona fisica.

Art. 4 – Obbligo di sopralluogo

4. E' fatto obbligo ai concorrenti di effettuare un sopralluogo dell'area per cui si intende concorrere.

Il sopralluogo dovrà obbligatoriamente avvenire con l'assistenza di un preposto dall'Amministrazione comunale entro e non oltre gg. 21 dalla pubblicazione del presente bando. La visita inoltre dovrà essere prenotata telefonicamente e confermata via mail ai recapiti indicati all'art.13 del presente Bando.

Art. 5 - Canone annuale a base di gara

Il canone annuo a base d'asta viene fissato, ai sensi dell'art. 10 del vigente "Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree pubbliche in concessione ventennale per la realizzazione di chioschi per attività commerciali – per attività per la somministrazione di alimenti e bevande – edicole", in Euro 24,43 per metro quadrato della superficie complessiva oggetto di concessione, e quindi:

- per area lett. A) € 2.443,00
- per area lett. B) € 1.221,50
- per area lett. C) € 6.107,50

Il canone sarà poi soggetto annualmente ad adeguamento ISTAT, senza necessità di formale richiesta da parte dell'Amministrazione.

Qualora emergano nuove e motivate esigenze durante il rapporto contrattuale, il concessionario potrà chiedere un ampliamento della superficie concessa. In tal caso, il canone annuale sarà conseguentemente adeguato.

Art. 6 - Durata della Concessione

La durata della concessione è fissata in anni 20 (venti) dalla data della firma della concessione, rinnovabile per ulteriori 10 anni, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione. Il rinnovo deve essere richiesto un anno prima della scadenza della concessione.

Non configurandosi la concessione di area pubblica come affitto dei beni immobili, al termine della concessione e della relativa gestione del chiosco, il concessionario non potrà rivendicare in alcun caso il diritto al pagamento di indennità o compensi di sorta per la perdita dell'avviamento commerciale.

Art. 7 - CARATTERISTICHE DEL CHIOSCO

1. Il chiosco dovrà essere conforme alle tipologie, caratteristiche e dimensioni previste dalle vigenti disposizioni regolamentari nonché dalle normative in materia di urbanistica, di igiene, ambiente, sicurezza e risparmio energetico. Inoltre, dovrà tener conto delle esigenze della accessibilità pedonale, della viabilità locale e della quiete pubblica.

2. Il chiosco dovrà essere realizzato con l'obiettivo di ottenere strutture facilmente rimovibili, pur garantendo stabilità fisica e sicurezza d'uso, escludendo strutture in elevazione assemblate in opera (es. calcestruzzo).

2. Al fine di un suo ancoraggio al suolo, sono ammessi sistemi di fondazione costituiti da semplice soletta superficiale in conglomerato cementizio armato o piattaforma da componenti in acciaio, semplicemente appoggiata alla grata.

3. I requisiti formali, percettivi e tipologici delle strutture dovranno essere scelti in sintonia con l'ambiente, il tessuto urbano e il paesaggio circostanti. I materiali utilizzati per le finiture esterne dovranno avere caratteristiche cromatiche, tipologiche e di lavorazione superficiale improntate al corretto inserimento ambientale. Non sono ammesse all'esterno frigoriferi, macchine scambiatrici di calore (condizionatori d'aria ecc..).

Art. 8 - Documentazione richiesta e modalità di presentazione delle domande

I soggetti interessati alla partecipazione al Bando potranno presentare **una sola domanda**, volta all'assegnazione **di uno (solo)** spazio fra quelli messi a bando, come indicati alle lettere A, B e C dell'art. 2, secondo le seguenti modalità:

- La richiesta può essere presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune, ovvero inviata a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: **Comune di Torre Santa Susanna, Servizio Attività Produttive, Via Risorgimento n. 36 – 72028 – Torre Santa Susanna**, e dovrà comunque pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 16.11.2020**. La domanda dovrà essere presentata in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: **"Bando per l'assegnazione di aree pubbliche per l'installazione di chioschi"**, e indicante il nome del mittente. Sarà considerata esclusivamente la data di consegna della domanda, a nulla rilevando il momento della spedizione. Pertanto, la mancata consegna nei termini è causa di incondizionata esclusione dalla selezione. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali smarrimenti delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

A pena di esclusione, all'interno del plico dovranno essere contenute le seguenti buste:

1. **BUSTA A**, sigillata e controfirmata sui lembi, recante le generalità del soggetto partecipante e la dicitura **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE"**, contenente, a pena di inammissibilità:

- Domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando, in competente bollo, con autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del d.lgs.59/2010 e s.m.i. e dell'assenza di condizioni ostative alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione e di condizioni ostative previste dalla legislazione antimafia, del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
 - Dichiarazione del preposto (EVENTUALE - da produrre solo in caso di incarico a preposto), redatta esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando, con autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del d.lgs.59/2010 e s.m.i..
 - Attestazione di avvenuto sopralluogo dell'area, come da schema allegato al presente bando.
 - cauzione provvisoria a garanzia per la mancata sottoscrizione del contratto per un importo pari al 2% del valore della concessione ventennale (canone a base di gara * 20* 0,02= cauzione provvisoria) e, nello specifico:
 - per area lett. A) € 977,20
 - per area lett. B) € 488,60
 - per area lett. C) 2.443,00
 da costituirsi esclusivamente con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Torre Santa Susanna. Ai non aggiudicatari la caparra verrà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva da parte del Comune. Per l'aggiudicatario, invece, sarà tenuta a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dall'aggiudicazione. Non sarà ritenuta valida la garanzia prestata in forma diversa da quella sopra indicata. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto non imputabile al Comune o il mancato adempimento degli obblighi di cui alla presente procedura. NON è ammessa la modalità in contanti.
 - Fotocopia di un documento di identità in corso di validità di tutte le persone che rendono o sottoscrivono dichiarazioni;
2. **BUSTA B**, sigillata e controfirmata sui lembi, recante le generalità del soggetto partecipante e la dicitura "**BUSTA B – PROGETTO**", contenente a pena di inammissibilità:
- RELAZIONE DESCRITTIVA, sottoscritta dal richiedente, con la descrizione dell'iniziativa imprenditoriale che si intende realizzare nel chiosco e indicazione delle finalità e delle attività che si intendono promuovere, anche ai fini della valorizzazione dell'area su cui il chiosco sarà realizzato;
 - PROGETTO, sottoscritto da un tecnico abilitato, con le superfici, coperte e scoperte, previste, con planimetria con l'ubicazione del chiosco, sezione e prospetti quotati del manufatto che si intende installare nonché con computo metrico non estimativo. Gli elaborati tecnici dovranno avere particolare riferimento al contesto urbanistico e paesaggistico ove sarà ubicata la struttura ed essere conformi alle vigenti disposizioni regolamentari nonché a quelle in materia di edilizia e di standard urbanistici. E' fatto obbligo, in ogni caso, di rispettare le vigenti norme igienico-sanitarie e le leggi in materia di tutela ambientale. Nel progetto dovranno essere indicati i materiali e i colori che si intendono utilizzare per la realizzazione del chiosco.
 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA dello stato attuale dei luoghi, con inserimento fotorealistico del chiosco che si intende installare;
 - PROPOSTE INNOVATIVE Elaborato illustrante le proposte aggiuntive ed innovative (servizi e/o iniziative) che si intendono realizzare sull'area (ad es. pratiche di controllo del territorio, pratiche di valorizzazione e sponsorizzazione del territorio), nonché di attività da svolgere all'aria aperta, connesse alla "vita del quartiere" (ad es. sportive/ricreative/culturali/sociali);
3. **BUSTA C**, sigillata e controfirmata sui lembi, recante le generalità del soggetto partecipante e la dicitura "**BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA**", contenente a pena di inammissibilità:
- L'offerta del prezzo, redatta esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando, in competente bollo, espressa in cifre ed in lettere e recante in calce la

sottoscrizione dell'offerente. In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

- computo metrico estimativo redatto nel rispetto del prezzario regionale attualmente vigente.

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Nessun rimborso è riconosciuto ai concorrenti in ordine alle spese per il progetto presentato e per l'offerta prodotta.

Art. 9 – Assegnazione delle concessioni - criteri

Le concessioni di aree pubbliche sono assegnate, mediante la formazione di una graduatoria per ogni singola area pubblica messa a bando, da apposita Commissione all'uopo costituita, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti criteri:

1. Iniziativa imprenditoriale: Max punti 10
2. Progetto dell'intervento proposto: Max Punti 50;
3. Proposte innovative/servizi aggiuntivi rispetto a quelli obbligatori: Max Punti 10
4. Offerta economica al rialzo sul prezzo a base di gara: Max Punti 30;

Ricevute tutte le proposte, nei tempi prescritti, la Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura della busta A e alla verifica della completezza della documentazione ivi contenuta, onde effettuare un primo controllo sull'ammissibilità delle domande presentate. Successivamente la Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione tecnica delle proposte progettuali. Non saranno ammesse al prosieguo della procedura le offerte che non raggiungano un punteggio minimo di 35 punti.

L'apertura delle offerte economiche, avverrà successivamente, in seduta pubblica, alla fine della quale, sulla scorta dei punteggi attribuiti ad ogni singolo criterio, sarà stilata una graduatoria di merito.

Le singole aree pubbliche, saranno attribuite al concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio, si provvederà ad apposita estrazione a sorte in seduta pubblica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data o di non procedere all'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

Per ogni concessione i criteri di cui innanzi verranno valutati dalla Commissione nel seguente modo:

- A. **Iniziativa imprenditoriale:** saranno valutate le soluzioni gestionali proposte e le attività previste, volte a coinvolgere quanti più fruitori del contesto urbano in cui è allocato il chiosco:

MAX PUNTI 10

- B. **PROGETTO:** La commissione valuterà il pregio tecnico e paesaggistico dell'intervento proposto, attribuendo un punteggio sino ad un massimo di 50 punti, così ripartito:

a.1) aspetto architettonico, il decoro, l'inserimento armonioso nel contesto e valorizzazione dell'area nella quale deve essere collocato il chiosco:

MAX PUNTI 40

a.2) tipologia dei materiali previsti per la realizzazione del chiosco e per gli arredi esterni, colori, qualità delle rifiniture e degli accessori:

MAX PUNTI 10

- C. **PROPOSTE INNOVATIVE/SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI/INIZIATIVE:** sarà valutata la qualità della proposta di servizi e/o attività integrative, con particolare riferimento all'inserimento nel contesto urbano

MAX PUNTI 10

- D. **OFFERTA ECONOMICA** più vantaggiosa (al rialzo) rispetto al canone posto a base di gara: la commissione attribuirà il punteggio ad ogni singola offerta secondo la seguente formula:

30 punti

----- X Prezzo offerto = Punteggio attribuito all'offerta
Prezzo massimo offerto

Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo base e quelle condizionate.

Art. 10 – Approvazione della graduatoria

Al termine delle suindicate operazioni di valutazione, la commissione giudicatrice procederà a determinare la graduatoria per ogni area messa a bando e a trasmetterla al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento disporrà l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni per eventuali ricorsi.

Scaduto il termine, effettuata la verifica della documentazione presentata e dell'effettivo possesso dei requisiti morali e professionali dichiarati in sede di gara, il Responsabile provvederà ad aggiudicare definitivamente le concessioni.

La pubblicazione della graduatoria non costituisce alcun impegno da parte dell'Amministrazione nei confronti dell'aggiudicatario.

La graduatoria definitiva avrà validità di mesi diciotto dalla sua pubblicazione.

Art. 11 – Assegnazione area - stipula convenzione – Obblighi e adempimenti a carico dell'aggiudicatario.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il soggetto aggiudicatario verrà invitato presso la sede comunale per l'accettazione dell'area assegnata e la consegna dei documenti ritenuti necessari. La mancata presentazione entro il termine indicato nella comunicazione sarà ritenuta come esplicita rinuncia all'assegnazione, con conseguenziale scorrimento della graduatoria. Entro i quindici giorni successivi all'accettazione dell'area si procederà alla stipula del contratto di concessione, con spese a totale carico del concessionario. Contestualmente alla stipula il concessionario dovrà versare il canone di concessione dovuto per la prima annualità. Per gli anni successivi il canone dovrà essere versato entro il 1° aprile.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, il concessionario dovrà consegnare idonea **polizza fidejussoria** da mantenere in vigore per tutta la durata della concessione, a garanzia del puntuale rispetto di tutti gli obblighi previsti ed in particolare di eventuali danni alle aree e ai beni di proprietà comunale, della mancata pulizia e manutenzione dell'area concessa, delle operazioni di smantellamento delle strutture e riconsegna in buono stato di manutenzione, decoro e pulizia dell'area alla scadenza della concessione nel caso in cui non provveda il concessionario nei termini previsti dalla concessione stessa. La garanzia fidejussoria, del valore pari a **due annualità del canone**, dovrà essere reintegrata dal soggetto selezionato, **pena la revoca della concessione**, qualora durante il periodo di validità della stessa l'Amministrazione Comunale abbia dovuto valersene, in tutto o in parte.

Inoltre il concessionario dovrà presentare apposita **polizza assicurativa per Responsabilità Civile** a copertura di tutti i danni che possano essere causati a terzi sull'area concessa con un massimale di garanzia non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), nonché polizza a copertura di danni che possano derivare da rischi industriali e incendio.

L'assegnatario si assume ogni e qualsiasi responsabilità ed onere inerente lo svolgimento delle attività ed esonera l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità, rinunciando così ad ogni diritto di rivalsa economica.

Oltre al pagamento del canone il concessionario ha comunque l'obbligo del pagamento TOSAP per le superfici occupate. Qualora, come previsto dal comma 3 dell'art.5, per nuove e motivate esigenze emerse nel corso del rapporto contrattuale, il concessionario richieda un ampliamento della superficie concessa, anche la TOSAP sarà conseguentemente adeguata.

Il concessionario dovrà presentare al SUAP apposita richiesta di Provvedimento Unico Autorizzativo (art. 7 del D.P.R. 160/2010) entro 60 (sessanta) giorni dalla data di stipula del contratto di concessione dell'area. La costruzione e posa del chiosco e l'avvio dell'attività dovranno essere effettuate entro 180 (centottanta) giorni dalla data di inizio lavori. **Il mancato rispetto dei tempi previsti comporta la revoca della concessione dell'area.**

Art. 12 - Manutenzione e responsabilità

Le spese per l'installazione e la conduzione del chiosco (contratti, allacciamenti elettrici, acqua, fognatura, ripristino suolo, smaltimento rifiuti solidi urbani) sono a carico dell'assegnatario.

Il ripristino delle superfici di suolo pubblico manomesse conseguenti al collocamento del manufatto saranno eseguiti a regola d'arte dall'assegnatario, pena l'applicazione di sanzioni e il divieto di esercizio dell'attività qualora il ripristino sia giudicato insufficiente o inadeguato ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Le strutture di cui al presente bando dovranno essere sottoposte, ad esclusiva cura e responsabilità dell'assegnatario, ad opportuna manutenzione. Gli interventi di manutenzione straordinaria possono essere imposti all'assegnatario in qualunque momento da parte dell'amministrazione comunale, **pena la revoca dell'assegnazione in caso di inadempienza.**

Alla scadenza della concessione ed in tutti i casi di rinuncia dell'area, decadenza o revoca della stessa concessione, il concessionario dovrà provvedere a proprie cura e spese, allo smantellamento delle strutture realizzate sull'area e successivo smaltimento del materiale di risulta, secondo le normative vigenti,

ripristinando lo stato originario dei luoghi salvo diversa decisione dell'Amministrazione. Nel caso di inadempienza il manufatto accede direttamente nella proprietà comunale, e se verificata la necessità della sua rimozione, il Comune interverrà in via surrogatoria, per lo smaltimento del chiosco, ed avvierà le procedure di legge per recuperare le spese e per l'eventuale risarcimento del danno dall'ex concessionario. Il mantenimento della pulizia e del decoro dell'area assegnata, nonché di quella circostante come individuata all'art. 2, sono a carico dell'assegnatario che deve costantemente provvedervi **pena la revoca della concessione in caso di inadempienza.**

La responsabilità civile e penale per eventuali danni arrecati a terzi o cose è totalmente a carico dell'assegnatario.

Qualsiasi modifica da apportare alla struttura dovrà essere regolarmente autorizzata.

Revoca della concessione e Recesso.

1. L'Amministrazione comunale può revocare in qualsiasi momento, senza alcun onere per il Comune, la concessione amministrativa del bene qualora intervengano necessità di interesse pubblico.

2. E' prevista la revoca della concessione, oltre che nei casi previsti negli artt. 11 e 12:

- nei casi di cessione anche parziale del bene e dei locali a terzi;
- omessa manutenzione o uso improprio dell'area concessa;
- degrado della struttura realizzata e dell'area limitrofa;
- modificazioni, rispetto al progetto originario, non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale;
- mancato pagamento, anche parziale, entro i termini e con le modalità previste, del canone di concessione e degli oneri accessori e tariffe dovuti;
- perdita dei requisiti richiesti;
- sospensione dell'attività per un periodo superiore ai dodici mesi.

La revoca della concessione comporta la ripresa in possesso da parte dell'Amministrazione Comunale dell'area e pertanto il concessionario dovrà rimuovere a proprie spese il chiosco e ripristinare lo stato dell'area. Nessun rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo può essere vantato dal concessionario. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenza della revoca della concessione.

E' facoltà del concessionario recedere dal rapporto di convenzione con preavviso di mesi 6 (sei) da comunicare mediante raccomandata con avviso di ricevimento, senza diritto ad alcun rimborso per gli interventi eseguiti ed i costi sostenuti.. Eventuali migliorie all'area di pertinenza, eventualmente autorizzate dall'Ente nel corso della concessione, restano comunque acquisite al patrimonio dell'Ente senza rivalsa alcuna da parte del concessionario.

Art. 13 - Informazioni sul Bando

Il presente Bando è reperibile presso il sito istituzionale del Comune di Torre Santa Susanna al seguente indirizzo: www.comune.torresantasusanna.it. e della **Centrale unica di committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO"**.

Ogni eventuale informazione potrà essere richiesta:

- rivolgendosi allo Sportello Unico per le Attività produttive, presso il Palazzo Civico di Torre Santa Susanna in Via Risorgimento n. 36, 1° piano;
- contattando i seguenti numeri: 0831/741221 - 0831/741228,
- all'indirizzo mail:

segreteria@comune.torresantasusanna.br.it

suap@comune.torresantasusanna.br.it

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle disposizioni del "Regolamento Comunale per l'assegnazione di aree pubbliche in concessione ventennale per la realizzazione di chioschi per attività commerciali – per attività per la somministrazione di alimenti e bevande – edicole" ed ad ogni disposizione di legge vigente in materia in quanto compatibile.

Art. 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento Ue 2016/ 679 (RGPD), si informa che:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il procedimento indicato nell'oggetto del presente bando;
- il conferimento dei dati è presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli indicati all'artt. 15 e ss. del RGPD;
- il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torre Santa Susanna.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore AA.GG., Avv. Rosa Lippolis.

Allegati

Al presente Bando sono allegati:

- modello di domanda di partecipazione;
- dichiarazione dell'eventuale preposto;
- modello di attestazione di avvenuto sopralluogo dell'area
- modello di offerta economica
- planimetrie delle aree poste a bando

Torre Santa Susanna, li 16.10.2020

Il Responsabile del Settore AA.GG.
Avv. Rosa Lippolis

**Domanda di partecipazione,
autocertificazioni e dichiarazioni per l'ammissione**

Stazione appaltante: Comune di TORRE SANTA SUSANNA (BR)

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE PUBBLICHE PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso _____

Luogo di nascita Stato _____ Prov. _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____ C.A.P. _____

Indirizzo _____

PEC _____

In qualità di:

TITOLARE DELL'OMONIMA IMPRESA INDIVIDUALE

Partita IVA (se già iscritto) _____

Con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Recapito Telefonico _____

PEC _____

N° Iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. di _____

LEGALE RAPPRESENTANTE DI SOCIETA'/ASSOCIAZIONE

C.F. / Partita IVA _____

Ragione Sociale _____

Con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Recapito Telefonico _____

PEC _____

N° Iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. di _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al Bando Pubblico relativo all'assegnazione di n. 1 spazio sull'area di seguito contrassegnata per l'installazione ed esercizio di attività in chioschi:

- A. Piazza 11 Settembre – Via De Gasperi:** area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 25 agosto 1991, n. 287 **lett. B)** avente una superficie complessiva di mq 100, comprensiva di max mq 50 per la struttura coperta da destinare a chiosco.
- B. Via Latiano (Angolo Via L. Da Vinci):** area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 25 agosto 1991, n. 287 **lett. B)** avente una superficie complessiva di mq 50, comprensiva di max mq 20 per la struttura coperta da destinare a chiosco.
- C. Area retrostante l'ex Istituto della Congregazione Suore Oblate S. Antonio Da Padova", prospiciente Via San Pancrazio** - area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 25 agosto 1991, n. 287 **lett. A)** avente una superficie complessiva di mq 250, comprensiva di max mq 50 per la struttura coperta da destinare a chiosco.

A tal fine, dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- 1) di confermare i dati anagrafici e societari sopra descritti;
- 2) di accettare, senza riserve, le condizioni previste nel presente bando, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'ente, nonché le eventuali modificazioni che l'amministrazione intendesse opportuno apportare;
- 3) di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art.71 del D.Lgs. 26 Marzo 2010 n.59 e successive modifiche ed integrazioni. (Tale dichiarazione va resa anche dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza se il concorrente non è persona fisica e dall'eventuale preposto) e specificatamente:
 - a) non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che non abbia ottenuto la riabilitazione;
 - b) non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) non aver riportato, con sentenza passata ingiudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) non aver riportato, con sentenza passata ingiudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e non essere stati oggetto dell'applicazione di una delle misure previste dalla legge 31 Maggio n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
 - g) non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità politica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;
- 4) di essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art.71 del D.Lgs. 26 Marzo 2010 n.59 e successive modifiche ed integrazioni (tali requisiti devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale) e specificatamente:
 - di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni e/o dalle provincie autonome di Trento e Bolzano;

ovvero

 - di aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della

somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o alla somministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione nazionale per la previdenza sociale;

ovvero

- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione e somministrazione degli alimenti;

OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)

- che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra _____, come da allegata dichiarazione.

- 5) che nei propri confronti non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal LIBRO I - TITOLO I - CAPO II - del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n.159 (Codice delle leggi antimafia) e che quindi non esiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 67 dello stesso Decreto. (Tale dichiarazione va resa anche dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza se il concorrente non è persona fisica e dall'eventuale preposto);
- 6) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, previste dal D.Lgs. 8 Giugno 2001 n. 231;
- 7) Di non essere titolare di altra attività produttiva da almeno dodici mesi alla data di pubblicazione del bando
- 8) di non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 9) di aver preso visione dell'area oggetto della presente procedura, come da allegato attestato di avvenuto sopralluogo;
- 10) di aver letto il bando per la concessione degli spazi su area pubblica per l'installazione e gestione di chioschi e di aver preso conoscenza delle condizioni e di tutte le clausole in esso contenute di gara e di accettarne interamente e senza riserve il contenuto;
- 11) di autorizzare il Comune di Torre Santa Susanna, al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n. 1963 ss.mm.ii e del Regolamento Ue 2016/ 679 (RGPD) per le finalità inerenti al presente bando.
- 12) che il recapito presso il quale inviare qualsiasi comunicazione inerente il bando è: Via/Piazza

_____ n. _____ C.A.P. _____ Città _____ il telefono:

_____ e-mail: _____ PEC _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale successiva variazione di detti recapiti.

ALLEGA:

- 1) Cauzione provvisoria **pari al 2% del valore della concessione ventennale**, costituita con assegno circolare non trasferibile n. _____ del _____ intestato al Comune di Torre S. Susanna.
- 2) Attestato di avvenuto sopralluogo assistito dell'area.
- 3) copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

.....
[Luogo]

.....
[Data]

.....
[Firma leggibile]

**DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI
ALIMENTI E BEVANDE**

Stazione appaltante: Comune di TORRE SANTA SUSANNA (BR)

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE PUBBLICHE PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso _____

Luogo di nascita Stato _____ Prov. _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____ C.A.P. _____

Indirizzo _____

PEC _____

E-mail: _____

Tel. _____

In qualità di:

PREPOSTO/A del

Sig. / Sig.ra _____ in data _____

Ditta individuale _____ in data _____

Società _____ in data _____

all'attività di somministrazione di alimenti e bevande che, in caso di assegnazione, sarà esercitata sull'area di seguito contrassegnata:

- A. Piazza 11 Settembre – Via De Gasperi:** area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 25 agosto 1991, n. 287 **lett. B)** avente una superficie complessiva di mq 100, comprensiva di max mq 50 per la struttura coperta da destinare a chiosco.
- B. Via Latiano (Angolo Via L. Da Vinci):** area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 25 agosto 1991, n. 287 **lett. B)** avente una superficie complessiva di mq 50, comprensiva di max mq 20 per la struttura coperta da destinare a chiosco.
- C. Area retrostante l'ex Istituto della Congregazione Suore Oblate S. Antonio Da Padova", prospiciente Via San Pancrazio** - area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 25 agosto 1991, n. 287 **lett. A)** avente una superficie complessiva di mq 250, comprensiva di max mq 50 per la struttura coperta da destinare a chiosco.

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità degli atti e l'uso di falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti.

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art.71 del D.Lgs. 26 Marzo 2010 n.59 e successive modifiche ed integrazioni e, specificatamente:
 - a) non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che non abbia ottenuto la riabilitazione;
 - b) non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) non aver riportato, con sentenza passata ingiudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) non aver riportato, con sentenza passata ingiudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e non essere stati oggetto dell'applicazione di una delle misure previste dalla legge 31 Maggio n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
 - g) non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità politica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi;
- 2) di essere in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art.71 del D.Lgs. 26 Marzo 2010 n.59 e successive modifiche ed integrazioni e, specificatamente:
 - di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni e/o dalle provincie autonome di Trento e Bolzano;

ovvero

 - di aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o alla somministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione nazionale per la previdenza sociale;

ovvero

 - di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione e somministrazione degli alimenti.
- 3) che nei propri confronti non è stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal LIBRO I - TITOLO I - CAPO II - del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n.159 (Codice delle leggi antimafia) e che quindi non esiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 67 dello stesso Decreto.

ALLEGA:

- copia di documento di riconoscimento in corso di validità;

.....
[Luogo]

.....
[Data]

.....
[Firma leggibile]



COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA
- Provincia di Brindisi -
SETTORE AFFARI GENERALI

SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE PUBBLICHE PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI.

ATTESTATO DI SOPRALLUOGO ASSISTITO IN SITO
(da inserire nella busta "A" contenente la documentazione)

Torre S. Susanna, __. __. 2020

Si attesta che il sig. _____ nato a _____ il
_____ C.F. _____ identificato a mezzo di:

Carta d'Identità n. _____ rilasciata da _____

Patente di guida n. _____ rilasciata da _____

_____ n. _____ rilasciata da _____

nella sua qualità di:

concorrente singolo/titolare di impresa individuale

legale rappresentante

delegato, giusta delega del n. **che si allega**

dell'impresa/società _____ con sede in

_____ ha provveduto in data _____. _____. 2020 ad effettuare il sopralluogo assistito

presso l'immobile oggetto dei lavori.

Il Concorrente

il Responsabile del Settore AA.GG.

Avv. Rosa Lippolis

AL COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA
SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE
VIA RISORGIMENTO,36
72028 TORRE SANTA SUSANNA (BR)

DA INSERIRE NELLA BUSTA “B”

OGGETTO: Bando ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli spazi su area pubblica per l'installazione di chioschi – OFFERTA ECONOMICA -.

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso _____

Luogo di nascita Stato _____ Prov. _____ Comune _____

Residenza Provincia _____ Comune _____ C.A.P. _____

Indirizzo _____

In qualità di:

TITOLARE DELL'OMONIMA IMPRESA INDIVIDUALE

Partita IVA (se già iscritto) _____

Con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Recapito Telefonico _____

N° Iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. di _____

LEGALE RAPPRESENTANTE DI SOCIETA'

C.F. / Partita IVA _____

Ragione Sociale _____

Con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____

Indirizzo _____ C.A.P. _____

Recapito Telefonico _____

N° Iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. di _____

Con riferimento alla procedura aperta relativa alla concessione di un'area pubblica per la realizzazione di un

chiosco sita in:

- A. Piazza 11 Settembre – Via De Gasperi:** area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 25 agosto 1991, n. 287 **lett. B.**
- B. Via Latiano (Angolo Via L. Da Vinci):** area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 25 agosto 1991, n. 287 **lett. B)**
- C. Area retrostante l'ex Istituto della Congregazione Suore Oblate S. Antonio Da Padova”, prospiciente Via San Pancrazio -** area destinata a chiosco per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla Legge 25 agosto 1991, n. 287 **lett. A)**

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA:

- Area A.** canone annuo posto a base di gara: € 24,43 x 100,00 mq = **2.443,00**
- Area B.** canone annuo posto a base di gara: € 24,43 x 50,00 mq = **1.221,50**
- Area C.** canone annuo posto a base di gara: € 24,43 x 250,00 mq = **6.107,50**

CANONE ANNUO OFFERTO PER L'AREA ___ POSTA IN _____:

€ _____ (DICONSI EURO _____)

Torre Santa Susanna, li _____

IL RICHIEDENTE

Allegati: copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

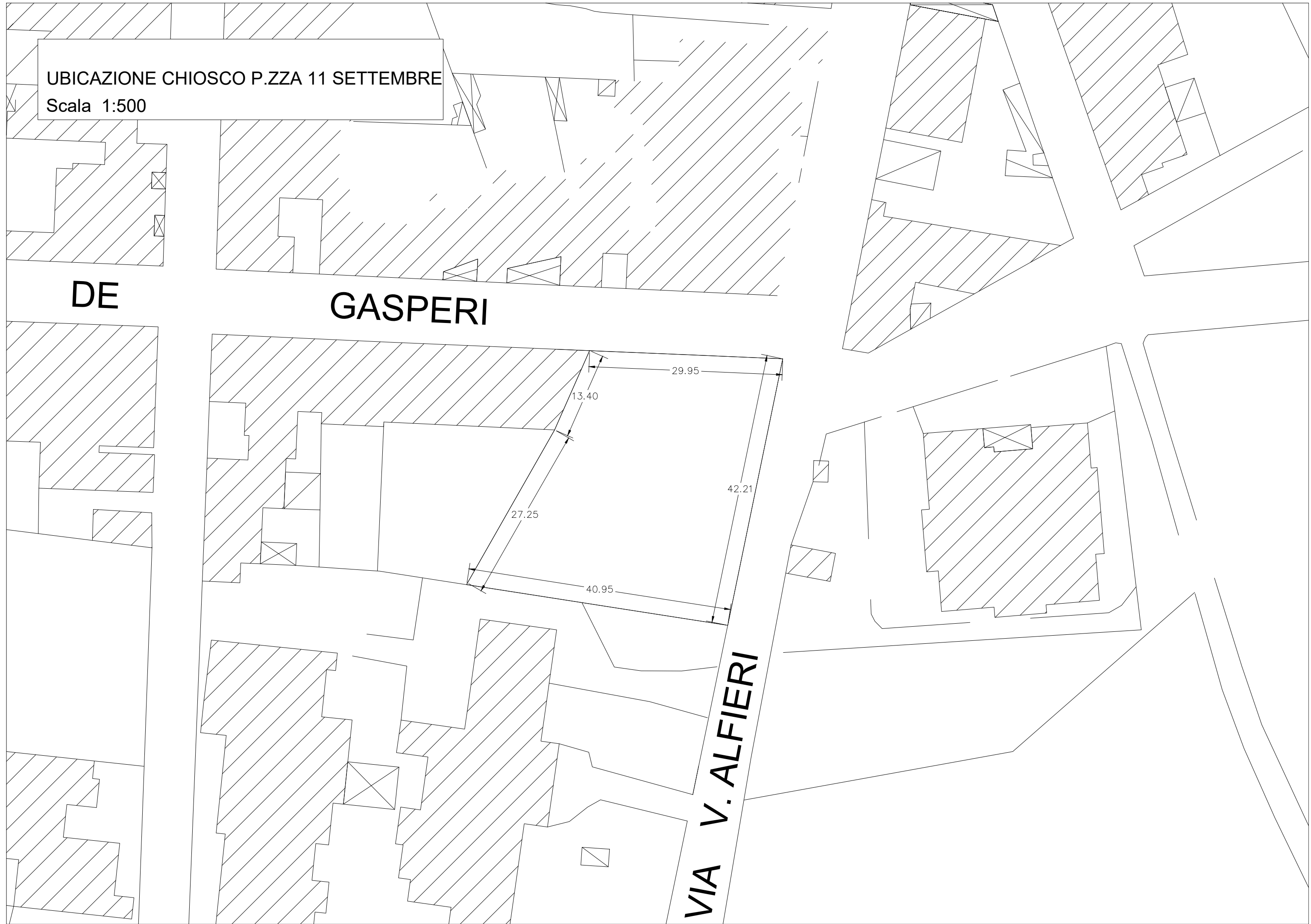
UBICAZIONE CHIOSCO P.ZZA 11 SETTEMBRE

Scala 1:500

DE

GASPERI

VIA V. ALFIERI



UBICAZIONE CHIOSCO P.ZZA 11 SETTEMBRE

Scala 1:1000

DOTTOR

RAFFAELE

VIA

ALCIDE

DE

66.9

GASPERI

65.7

VIA

64.5

VIA

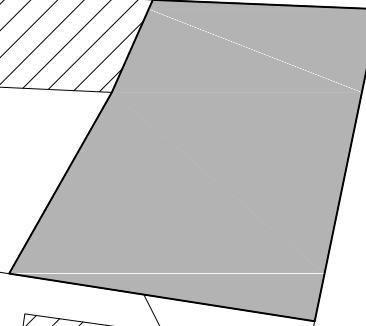
ALDO

MORO

ALFIERI

STRADA

63.1





UBICAZIONE CHIOSCO VIA LATIANO

Scala 1:500

BELFIORE

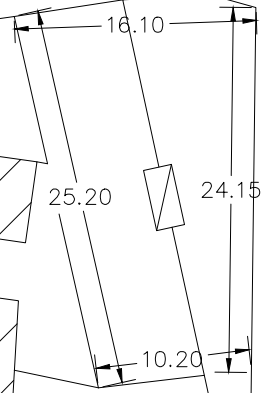
VIA

BERNINI

GIUSTI

GIUSEPPE

LATIANO



71.8

71.9

UBICAZIONE CHIOSCO VIA LATIANO
Scala 1:1000

70.5

VIA

BERNINI

72.0

70.7

BELFIORE

GIUSTI

PARINI

LATIANO

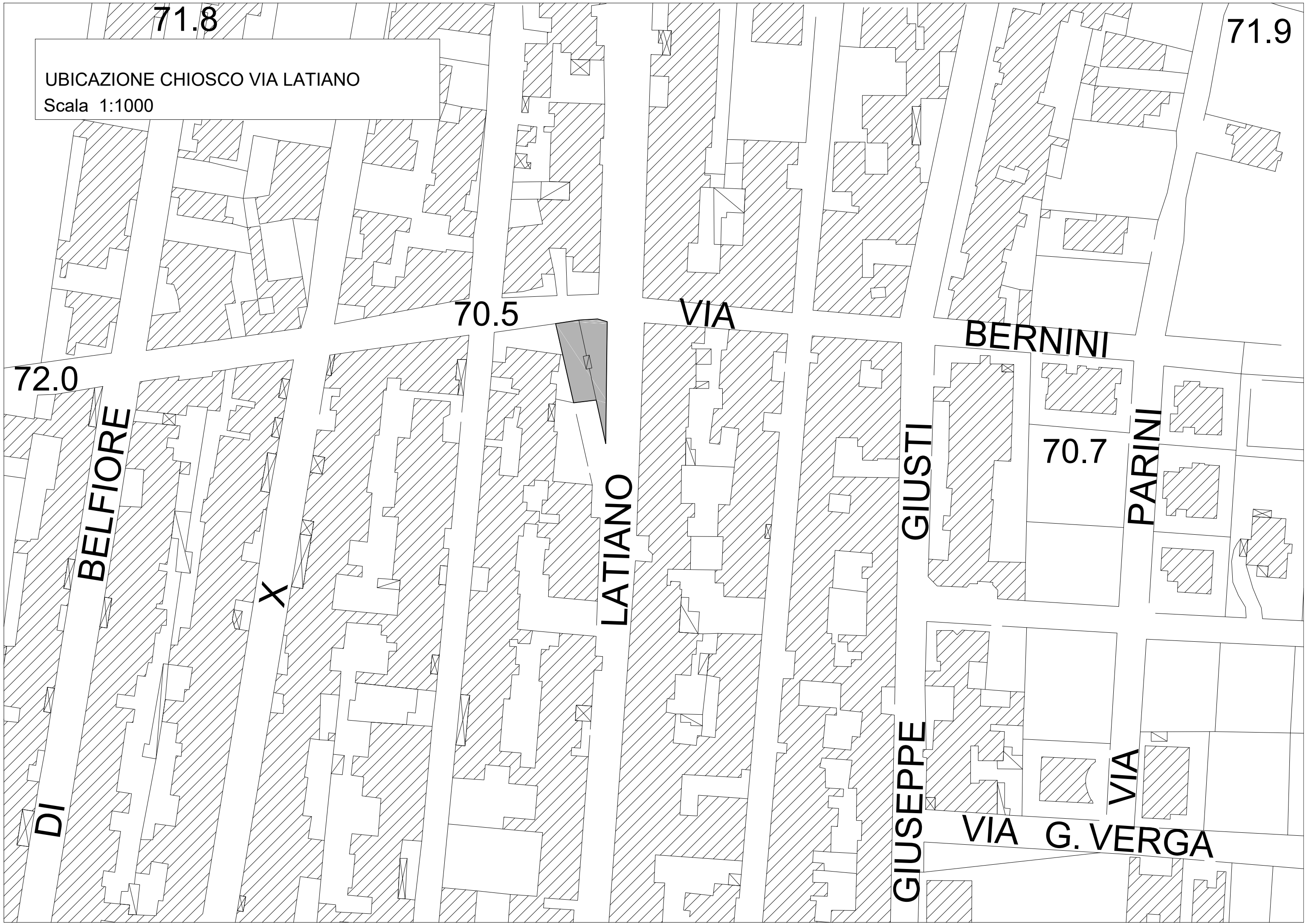
X

DI

GIUSEPPE

VIA

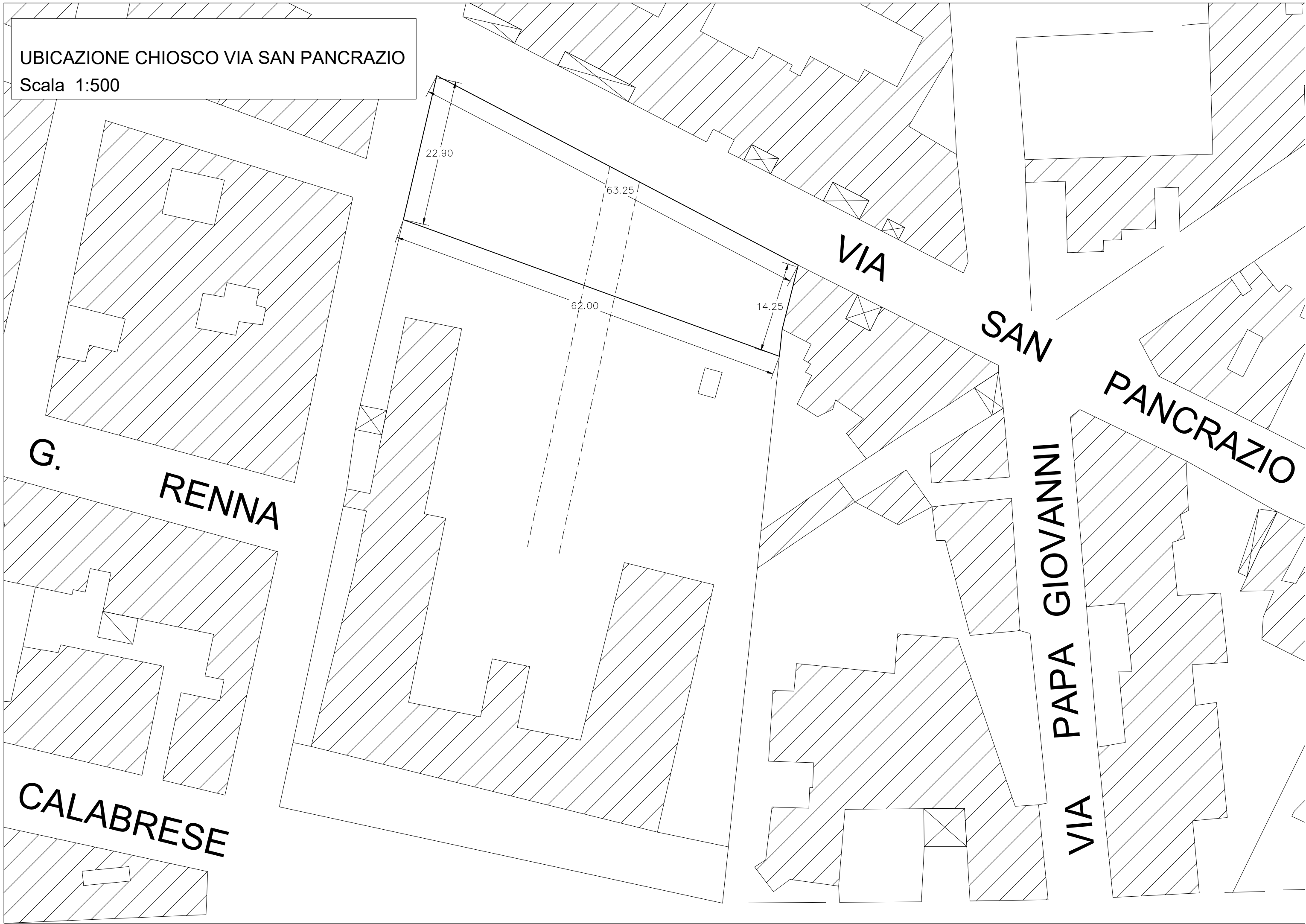
VIA G. VERGA





UBICAZIONE CHIOSCO VIA SAN PANCRAZIO

Scala 1:500



UBICAZIONE CHIOSCO VIA SAN PANCRAZIO

Scala 1:1000



